



Presentazione



Progetto:

“Coaching to Coach”

Corso di formazione per Dirigenti



Perchè

➔ D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 - Art. 37, comma 7:

I dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

➔ D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 - Art. 37, comma 2:

*La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (**Accordo Stato Regioni del 21/12/2011**).*



Gli obblighi

Standard definiti in Conferenza permanente Stato-Regioni:

1. FORMAZIONE SPECIFICA DEI DIRIGENTI

La durata minima della formazione per i dirigenti è di **16 ore**.

2. AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento è **quinquennale**, con durata minima di **6 ore**



FORMAZIONE SPECIFICA DEI DIRIGENTI:

La formazione dei dirigenti, così come definita dall'art. 2 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 81/08, comma 7 dell'art. 37, in relazione agli obblighi previsti all'art. 18 e in linea con l'**Accordo Stato Regioni** in vigore dal 26/01/12, è strutturata in **quattro moduli** e comprende i seguenti contenuti minimi:

MODULO 1 – GIURIDICO - NORMATIVO

MODULO 2 – GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

MODULO 3 – INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

MODULO 4 – COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI



La nostra proposta

Progetto: **“Coaching to Coach”**

- ➔ Finalità
- ➔ Destinatari
- ➔ Obiettivi
- ➔ Programma
- ➔ Costi e garanzie



Progetto: “Coaching to Coach”

La gestione del Sistema Sicurezza di una azienda può essere riletto utilizzando la **metafora dello sport di squadra**. L'uso della metafora permette di presentare attraverso una modalità non convenzionale un argomento gravoso quale quello degli obblighi e responsabilità dei Dirigenti in materia di Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro. Il fine è quello di stimolare i partecipanti ad assumere il proprio ruolo con la stessa passione con cui il **coach** motiva la propria squadra a raggiungere le mete prefissate: **prevenire gli infortuni e le malattie professionali**.



*«Essere una squadra è prima di tutto
un modo di pensare»
(Roberto Saffirio)*



Destinatari

Progetto: “Coaching to Coach”

Destinatari dell'attività sono tutti coloro che sono **Dirigenti ai fini della Sicurezza**

In virtù della definizione data dal D.Lgs. 81/08 quindi, per *Dirigente* si intende:

...«persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa»...



1

Obiettivi

Progetto: “Coaching to Coach”

Perché i giochi abbiano inizio, è importante che i Dirigenti, gestori di risorse umane e organizzatori di “climi lavorativi”, siano consapevoli delle loro responsabilità civili e penali in merito alla Salute e Sicurezza dei lavoratori.



OBIETTIVI ATTESI:

- Coinvolgimento e presa di coscienza
- Approfondimento della conoscenza degli obblighi di legge
- Trattazione e discussione delle corrette scelte organizzative



MODULO GIURIDICO – NORMATIVO

- sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
 - gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
 - soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
 - delega di funzioni;
 - la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
 - la «responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica ex D.Lgs. n. 231/2001», e s.m.i.;
 - i sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia.

2

Obiettivi

Progetto: “Coaching to Coach”

In questa seconda fase si prosegue con una panoramica sui principali aspetti legati alla gestione ed all’organizzazione della sicurezza in azienda.



OBIETTIVI ATTESI:

- Conoscenza delle principali caratteristiche legate ai modelli di organizzazione e gestione della sicurezza
- La conoscenza dell’organizzazione della sicurezza in azienda

➔ **GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA**

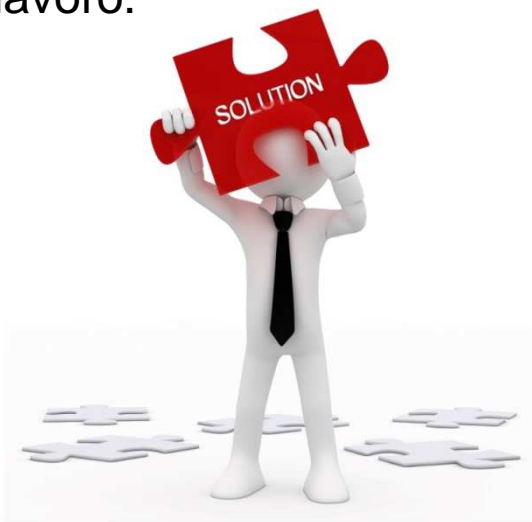
- i sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art.30, D.Lgs.81/08)
- gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione
- organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze
- modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art.18 del D.Lgs.81/08
- ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione

3

Obiettivi

Progetto: “Coaching to Coach”

Dopo la fase di sensibilizzazione e quella legata all’analisi degli aspetti organizzativi e gestionali, è di fondamentale importanza dare gli strumenti operativi per analizzare la realtà aziendale ai fini della salute e sicurezza sul lavoro.



OBIETTIVI ATTESI:

- Conoscenza dei principali fattori di rischio
- Conoscenza delle misure di prevenzione e protezione aziendali
- Analisi della situazione aziendale

➔ **INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- Il rischio da stress lavoro correlato;
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- La considerazione degli infortuni mancanti e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavori e dei preposti;
- I dispositivi di protezione individuale;
- La sorveglianza sanitaria

4

Obiettivi

Progetto: “Coaching to Coach”

È ora il momento di comunicare, di relazionarsi, di motivare, di agire nel proprio ruolo di coach.



OBIETTIVI ATTESI:

- ❑ Conoscere le principali tecniche di comunicazione
- ❑ Individuare i contesti relazionali che hanno implicazioni con la sicurezza
- ❑ Riconoscere l'importanza della informazione, formazione e consultazione dei lavoratori e dei loro RLS

4 Programma

➔ COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- consapevolezza del ruolo e competenze relazionali
- tecniche di comunicazione
- lavoro di gruppo e gestione dei conflitti
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale

- *valutazione finale di apprendimento e di gradimento*